

Benvenuti Al Sud

Benvenuti al Sud è un film del 2010 diretto da Luca Miniero, remake del film francese del 2008 *Giù al Nord* di Dany Boon.

La versione italiana, specialmente per quanto riguarda la prima parte del film, è stata realizzata con la tecnica *shot-for shot* ripercorrendo in larga parte la trama e i dialoghi dell'originale francese; nella seconda parte, invece, molte situazioni sono state aggiunte, modificate o cambiate per renderle più aderenti agli stereotipi italiani.

Benvenuti al Sud è stato dedicato alla memoria di Angelo Vassallo, sindaco del comune di Pollica, assassinato nel 2010.

Scheda Film

Lingua: Italiano

Paese di Produzione: Italia

Anno: 2010

Durata: 106 Minuti

Genere: Commedia

Regia: Luca Miniero

Soggetto: Dany Boon, Alexandre Charlot, Franck Magnier (Giù al Nord)

Sceneggiatura: Massimo Gaudioso

Produttori: Marco Chimenz, Francesca Longardi, Giovanni

Stabilini, Riccardo Tozzi, Oliver Berben, Martin Moszkowicz

Produttore Esecutivo: Giorgio Magliulo, Matteo De Laurentiis, Dany Boon

Casa di produzione: Medusa Film, Cattleya con il contributo del Film

Commission Region Campania in collaborazione con Constantin Film e Sky

Distribuzione: Medusa Film (Italia)

Fotografia: Paolo Carnera

Montaggio: Valentina Mariani

Musiche: Umberto Scipione

Scenografia: Paola Comencini

Costumi: Sonu Mishra

Personaggi

Claudio Bisio: Alberto Colombo



Alessandro Siani: Mattia Volpe



Angela Finocchiaro: Silvia Colombo



Valentina Lodovini: Maria Flagello



Nando Paone: Costabile piccolo



Giacomo Rizzo: Costabile grande



Nunzia Schiano: signora Volpe



Riccardo Zinna: Vigile



Salvatore Misticone: Signor Scapece



Alessandro Vighi: Chicco Colombo

Fulvio Falzarano: Mario

Teco Celio: Gran Maestro

Naike Rivelli: Poliziotta

Dany Boon: Turista francese



Trama

Alberto Colombo, direttore da molti anni di un ufficio postale in Brianza, si vede respingere una domanda di trasferimento a Milano in quanto preceduto in graduatoria da un collega disabile. Si finge allora paraplegico a sua volta per tentare di ottenere l'agognato posto, ed esaudire così il desiderio della moglie Silvia di vivere nel capoluogo lombardo, per soddisfare le sue aspettative di vita più ambiziose comprese quelle relative al futuro del loro figlioletto Chicco. L'inganno di Alberto viene però maldestramente scoperto e svelato da lui stesso, proprio davanti all'ispettore inviato a controllare il suo handicap: per punizione, l'uomo viene quindi sì trasferito ma nella parte opposta del Paese, in Cilento, a dirigere l'ufficio del piccolo paese di Castellabate.

Progettazione

La produzione del remake nasce da un'idea della casa di distribuzione Medusa Film, visto il gran successo riscosso dall'originale francese; come più volte dichiarato anche dagli stessi attori protagonisti una volta letto il copione e la sceneggiatura, questo script bene si adattava anche alle vicissitudini italiane. Il film, nonostante sia comunque un remake, si distacca dall'originale, non nella trama ma nelle varie vicissitudini, rappresentate in una veste italiana



Benvenuti
al
SUD